



**Movimento
Gocce di Giustizia**



Occhi nuovi

Ecologia visiva

LA COSTRUZIONE DEL CAMBIAMENTO

mediante 6 parti del corpo

da riscoprire e riscattare e per mettere in atto un

cambiamento nel 2022

sulla prospettiva dell'

Ecologia integrale dell'enciclica Laudato Si'

6 videoconferenze a due voci e un piccolo laboratorio interattivo in modalità remota, un lunedì ogni 15 giorni dalle 20.30 alle 22.00

PROGRAMMA

24 gennaio:

Mente libera (ecologia mentale)

7 febbraio:

Occhi nuovi (ecologia visiva)

21 febbraio:

Bocca gentile (ecologia verbale)

7 marzo:

Mani aperte (ecologia dell'accoglienza)

21 marzo:

Cuore amorevole (ecologia della tenerezza)

4 aprile:

Piedi profetici (ecologia del cammino)

FACILITATORI

Adriano Sella

Giacomo Ruaro

Marina Marcolini

Maurizio Mazzetto

PROMOTORI

Movimento Gocce di Giustizia

Rete Vicenza Mondo

Rete NSDV Padova

Iscrizione obbligatoria ENTRO IL 21 GENNAIO:
goccedigiustizia@gmail.com oppure **Whatsapp** o **Telegram**
(3462198404 Adriano) per ricevere il link di collegamento
Google Meet

Adriano Sella: educatore, scrittore e conferenziere, missionario laico del creato e dei nuovi stili di vita, promotore e coordinatore del movimento Gocce di Giustizia, della Rete VicenzaMondo, della Rete NSdV Padova, delle Reti nazionali Nuovi Stili di Vita (Rete Interdiocesana con 90 diocesi e Rete Italiana con gruppi e associazioni).

Occhi nuovi (ecologia visiva)

1. **Sguardo nuovo: l'altro come amico e non più nemico**
2. **Sguardo contemplativo: guardare i volti e andare oltre**
3. **Vedere la bellezza della porta accanto**
4. **Il terzo occhio: la profondità della creazione**

**Dal tempo dello sguardo
fulminante allo sguardo
amorevole**



La pandemia

Riscoperta degli occhi

La comunicazione visiva





Uno sguardo nuovo



- **Tendenza è vedere l'altro come un nemico.** Alcuni noti sociologi hanno fatto emergere questo dato: sembra che gli esseri umani abbiano bisogno sempre di un nemico, quasi un'esigenza esistenziale.
 - **Cambiarla con il vedere l'altro come amico:** una persona con la quale posso contare e posso costruire qualcosa di bello (l'ottica cristiana: non più servi ma amici).
- **Tendenza di vedere la vita con l'ottica della competizione,** a volte spietata nel far fuori gli altri per vincere e per avere la supremazia (l'ottica del branco).
 - **Cambiarla con il vedere la vita con l'ottica della cooperazione e della collaborazione;**
 - **L'etica dell'alterità di Emanuel Levinas.** “Il faccia a faccia con altro”. Secondo il filosofo, proprio qui sta il segreto della vita: nel volto che abbiamo di fronte possiamo incontrare e capire l'appello vitale che vuole rivolgerci: una richiesta di comprensione, di solidarietà, di giustizia. È proprio scrutare il volto dell'altro che si riesce a trovare la strada per una vita autentica.
- **Nella prima fase della pandemia (difficile ma positiva):** tutti sulla stessa barca, tutti amici. Riscatto della fratellanza universale. La sofferenza comune ci aveva fatto vedere e sentire gli altri vicini, fratelli e sorelle.
- **Nella seconda parte della pandemia (dolorosa e negativa):** ritorno del nemico, conflitto sociale tra vaccinati e non vaccinati. Il conflitto tra poveri. Un disagio sociale crescente.
- **Sguardo nuovo** = vedere l'altro come amico significa ascoltare le sue ragioni, comprendere la sua sofferenza e condividere reciprocamente i disagi e le gioie.

GUERRA vs CURA

Una riflessione su questo tempo amaro.

Vi ricordate cosa si diceva l'anno scorso? "Ne usciremo migliori"... non è vero.

Ci siamo dentro, ancora, e non siamo migliori, c'è disagio e rabbia. Il rischio maggiore che vedo, che sta crescendo, è quello di un' Italia spaccata in due, una specie di conflitto sociale tra chi ha scelto il vaccino e chi no.

Lo sentite il linguaggio aggressivo e violento, che si usa dappertutto, su tutti i mezzi di comunicazione, da tutti, da una parte e dall'altra? Insulti, umiliazioni, aggressioni, disprezzo, assalti. Siamo tornati ai guelfi e ghibellini medievali. Alle guerre civili, le peggiori, dove ci si spara addosso tra no vax e vaccinati. Si spaccano gruppi, compagnie, comunità, addirittura famiglie...

Mi sembra urgente che tutti adottiamo una sorta di bonifica del linguaggio, delle parole, dei pensieri prima di tutto: un'ecologia del dialogo. Ascoltiamoci! Ascoltiamo le ragioni degli altri, non siamo in guerra, siamo in cura. Adottiamo un linguaggio mite, pacificante, dialogante. Lo dico io che ho fatto la terza dose. Contro il Covid, ma non sono vaccinato contro la violenza.

C'è una violenza accovacciata alla porta di ciascuno di noi, ma noi possiamo dominarla. Non facciamola entrare, non apriamo al sottile varco dell'odio.

Si parla di ondate, ultime sacche di resistenza, di guerra. Chi dice "sono degli assassini, dei delinquenti"... No! Usiamo parole dialoganti, ascoltiamo con pace le ragioni. Non lasciamoci inquinare dalla violenza, non alimentiamola, perchè sta crescendo e non sappiamo contro chi si rivolterà domani. La violenza è una bestia che dorme dentro di noi, e che noi alleviamo.

Contro quale altro nuovo capro espiatorio si rivolterà?

Ne abbiamo avuti sempre, c'erano i fascisti e i comunisti, poi i meridionali e i migranti, ora i no vax e per loro i volontari dei centri vaccinali. Mattarella ha detto che è stato l'anno dei costruttori, sarebbe bello che il 2022 fosse l'anno dei riparatori; ci sono tante ferite da riparare, ma con il linguaggio della cura sulle relazioni, non della guerra.

Questo mondo non ha bisogno di altri lividi e bastonate. Ha bisogno di cura, di prenderci cura, di ritrovare la non violenza generativa di Gandhi, Martin Luther King, di Gesù.

p. Ermes Ronchi, noto biblista

9 gennaio 2022

Uno sguardo contemplativo



Tendenza è di avere uno sguardo corto legato all'evidenza miope: sappiamo vedere solo quello che abbiamo davanti a noi.

L'esigenza di uno sguardo contemplativo = vedere lontano e oltre = scrutare, intravedere, percepire oltre.

Educare a vedere i volti = andare oltre = andare in profondità

- Nel passato c'è stata una specie di educazione a non guardare negli occhi dell'altro (il figlio nei confronti del padre = affronto)
- Ho davanti un volto triste e arrabbiato: cercare di capire il perché, quali sono le ragioni, le amarezze che sta vivendo ecc.
- Ho davanti un volto gioioso: scoprire le motivazioni che lo fa essere felice e che possono diventare anche le mie.

Educare a vedere i fatti e gli avvenimenti della vita: cogliere le cause e scoprire le opportunità (*carpe diem* cioè coglie l'attimo)

- Quello che accade di bene e di male dipende da me e da noi (responsabilità personale e collettiva);
- Tendenza di vivere di corsa e facendo tutto in modo veloce:
 - Nel male si dà la colpa agli altri: esempio la guida dell'auto (l'autista ha la tendenza di giudicare e condannare gli altri)
- Recuperare la lentezza nel fare le cose: esempio la mobilità sostenibile (andare in bicicletta è incontrare gli altri, fermarsi a salutare, guardare il paesaggio e i volti
 - Riscoprendo opportunità che fanno bene, incontri che ti trasmettono gioia, volti che emanano energia positiva.



Uno sguardo corto ma profondo con il vicino

La bellezza della porta accanto



Tendenza è di vedere solo il male, soprattutto nei confronti di chi vive accanto a noi (famigliari, parenti e vicini), con i lontani siamo più magnanimi.

- È la tendenza mediatica: fa notizia il male, mentre il bene sembra non esistere.
- Come dice il poeta: “L’albero della foresta quando casca fa rumore, mentre l’erba cresce in silenzio e tutta la foresta diventa verde”.

Dalla tendenza di lamentarsi sempre (una specie di spiritualità della lamentela) alla capacità di scoprire il bene vicino a noi. Bisogna dire: basta lamentarsi!

- la santità della porta accanto (esortazione apostolica di papa Francesco sulla santità)

Ecologia visiva: aiutare i nostri occhi a vedere il bene accanto a noi

- Occhi amorevoli: quando c’è amore anche uno schiaffo diventa una carezza, mentre quando non c’è amore anche un fiore può diventare uno sputo.
- Cambiare occhiali: usare gli occhiali del mondo sportivo. Quelli dell’allenatore: vede nell’atleta un potenziale di bene che possiede, ossia il talento, e lo aiuta a valorizzarlo.

Il terzo occhio: la profondità della creazione

La scienza dell'iridologia: si basa sullo studio degli occhi per diagnosticare tutto il corpo

- Una recente ricerca dell'Università di Orebro (Svezia) considera gli occhi come lo specchio dell'anima;
- Tanto è vero, che il grande genio e artista, Leonardo da Vinci, li definì "lo specchio dell'anima".



Riscoprire il terzo occhio. Una convinzione presente nel mondo orientale dei *chakra*, che considera il terzo occhio un organo di senso capace di vedere l'interiorità. Il terzo occhio (anche noto come l'occhio interiore) è ritenuto infatti un organo capace di percepire realtà invisibili situate oltre la visione ordinaria. Viene localizzato poco sopra la radice del naso in un punto centrale della fronte, all'altezza del bordo superiore delle sopracciglia.

L'enciclica *Laudato si'* ci stimola ad uno sguardo contemplativo (terzo occhio) riscoprendo due aspetti fondamentali del creato:

- all'origine della creazione c'è una grande bellezza e non il peccato originale;
 - nella creazione e quindi in ogni creatura c'è un grande potenziale di bene (il primato del bene sul male)
- prima manifestazione dell'amore del Creatore (prima Bibbia): *“Tutto l'universo materiale è un linguaggio dell'amore di Dio, del suo affetto smisurato per noi. Suolo, acqua, montagne, tutto è carezza di Dio” (LS 84).*

ADRIANO SELLA

Miniguida

delle relazioni umane,
sociali, ecologiche
e cosmiche



TIPOGRAFIA ESCA - VICENZA

Adriano Sella

TRENTA NUOVE PRASSI
RESE NECESSARIE
DAL COVID-19:
UNA AL GIORNO

Nel domani del virus



SAN PAOLO





FACCIO QUESTO X
NON DELINQUERE
HO FAME,
GRAZIE







**Pensieri che
generano
speranza**

Poche sono le
persone che
vedono con i loro
occhi e pensano
con la loro testa.

(Albert Einstein)



Il vero viaggio di scoperta
non consiste nel cercare nuove
terre, ma nell'avere nuovi
occhi.

Marcel Proust

IL KIT



Adriano Sella

Miniguide dei nuovi stili di vita



QUARTA
EDIZIONE
AGGIORNATA

TIPOGRAFIA EDITRICE ESCA - VICENZA

ADRIANO SELLA

Miniguide delle relazioni umane, sociali, ecologiche e cosmiche



TIPOGRAFIA ESCA - VICENZA

Movimento Gocce di Giustizia

Miniguide al consumo critico e al boicottaggio



EDIZIONE
aggiornata
2021



Edizioni Bertato - Ars et Religio

Adriano Sella Dipende da Noi

IDEE E AZIONI DI SOLIDARIETÀ INTELLIGENTE
IN UN'ECONOMIA GLOBALE

Prefazione di Nicoletta Denticco Postfazione di Giulio Albanese



Tutti possiamo e dobbiamo fare qualcosa ogni giorno e a chilometro zero per garantire la dignità ai popoli, anche e soprattutto nella loro terra.

#VOLERSIBENE

Adriano Sella

CAMBIAMENTI A KM 0



L'opzione del quotidiano
per nuovi stili di vita



adriano sella

Dal grido al cambiamento

Educhiamoci ai nuovi stili di vita
con la Laudato si'



#emi

Info

e-mail adrianosella80@gmail.com

cell. 346 21984040

Siti:

www.reteinterdiocesana.wordpress.com

www.contemplazionemissione.org

www.goccedigiustizia.it

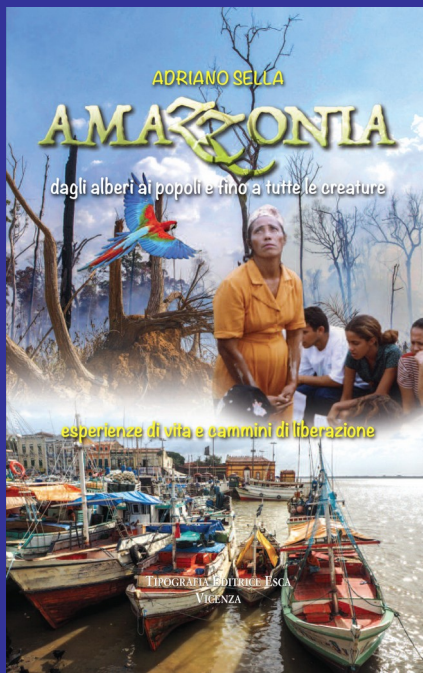
www.nuovistilidivitaItalia.wordpress.com

Adriano Sella Nel domani del virus

TRENTA NUOVE PRASSI
RESE NECESSARIE
DAL COVID-19:
UNA AL GIORNO

ADRIANO SELLA A MARE ONTÀ

dagli alberi ai popoli e fino a tutte le creature



esperienze di vita e cammini di liberazione

TIPOGRAFIA EDITRICE ESCA
VICENZA

Adriano Sella

Miniguide dei nuovi stili di vita



QUARTA
EDIZIONE
AGGIORNATA

TIPOGRAFIA EDITRICE ESCA - VICENZA

ADRIANO SELLA

Miniguide

delle relazioni umane,
sociali, ecologiche
e cosmiche



TIPOGRAFIA ESCA - VICENZA

Movimento Gocce di Giustizia

Miniguide al consumo critico e al boicottaggio



EDIZIONE
aggiornata
2021



Edizioni Bertado - Ars et Religio